

RELAZIONE PROGRAMMATICA ANNO 2020

PREMESSA

La **Relazione programmatica** deve unire la capacità politica di prefigurare e perseguire obiettivi di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse finanziarie che si renderanno concretamente disponibili durante l'anno di riferimento. La relazione costituisce un importante documento di programmazione con la quale si afferma la capacità politica di agire in base a comportamenti chiari posti in essere per conseguire obiettivi a loro volta chiari e definiti.

RISORSE FINANZIARIE A DISPOSIZIONE DEL COMITATO LOCALE

La valutazione dell'ammontare delle entrate previste, provenienti dalle Convenzioni AORMN e ASUR per i servizi di trasporto sanitario e da servizi privati in occasione di assistenza alle manifestazioni, viene effettuata sulla base dello storico. Si presume per il 2020 un'entrata derivante dal trasporto sanitario pari a € 1.864.000,00 con un lieve scostamento sul 2019. Come oramai avviene da diversi esercizi il trend di assistenze alle manifestazioni rimane pressoché invariato ed è stimato in circa € 33.000,00. Discorso diverso deve esser fatto su nuovi servizi che possono essere implementati dal Comitato durante l'arco dell'anno alla luce delle nuove esigenze e necessità della popolazione. Per i nuovi servizi non è possibile sapere a priori quale possa essere l'entrata per il Comitato in quanto tali attività necessitano di una lunga fase di sperimentazione prima di entrare completamente a regime e fornire un dato economico affidabile.

RISORSE IMMOBILI A DISPOSIZIONE DEL COMITATO LOCALE

Il Comitato ha a disposizione nella sua interezza la sede legale di proprietà della Croce Rossa Italiana mediante un contratto di comodato d'uso gratuito, motivo per cui sono stati previsti solamente gli oneri di manutenzione e non è stata posta a bilancio nessuna quota relativa al patrimonio immobiliare. Il Comitato dispone inoltre mediante un contratto di locazione di un'immobile destinato a sede operativa. Opere di manutenzione della sede legale iniziate nel 2019 avranno riscontro economico anche nell'anno 2020.

RISORSE UMANE A DISPOSIZIONE DEL COMITATO LOCALE

Il Comitato dispone di personale dipendente pari a 50 unità e di 335 volontari attivi. Il Comitato ha un centro formativo di eccellenza che consente un continuo ricambio del personale volontario. Importanti investimenti sono stati destinati negli ultimi esercizi alla qualità della formazione e alla creazione di un

modesto staff formativo. L'andamento generale dei soci degli ultimi anni è in crescita. La sicurezza degli operatori risulta una priorità per il Comitato che si impegna a dotare tutto il personale degli idonei DPI e adeguati luoghi di lavoro.

LINEE STRATEGICHE

Le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate.

Questa constatazione trova anche riscontro nella normativa contabile: il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo significa che il Comitato è autorizzato ad operare nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività da realizzare ha ottenuto il necessario finanziamento.

Per l'anno 2020, il Comitato ha richiesto a tutti i referenti dei servizi di elaborare una previsione di spesa per la realizzazione dei servizi di propria competenza e qualora necessario l'elaborazione di un progetto migliorativo. Il Consiglio, analizzate tutte le richieste, compatibilmente con le risorse disponibili, ha elaborato un bilancio preventivo diviso in:

costi correnti, necessari per la gestione ordinaria del Comitato, l'adempimento degli obblighi contrattuali sottoscritti e il regolare svolgimento delle attività già in essere con un impegno economico pari € 2.153.800.

costi per investimenti ovvero nuovi profili di investimento per l'implementazione di nuove attività a favore di chi è in difficoltà € 32.370,00.

La nostra missione è "alleviare la sofferenza umana" e questo è il faro guida che seguiamo nelle scelte di carattere economico del Comitato. L'obiettivo che si prefigge l'associazione per il 2020 si sviluppa sotto tre distinti profili:

- 1) Accrescere i servizi dell'associazione per le fasce più vulnerabili della popolazione garantendo sul territorio la predisposizione di misure di risposta alla crisi e sistemi di prevenzione efficaci dei rischi economico sociali e disastri ambientali.
- 2) Promuovere la qualità dei servizi attraverso un sistema di gestione improntato alla crescita delle competenze professionali dello staff e dei volontari mediante l'adozione delle best practice maturate a livello nazionale e l'attivazione di adeguate proposte di formazione per i volontari.

- 3) Misurazione delle performance dell'associazione attraverso un sistema di verifica della ricaduta sociale e dell'impegno sul territorio. Promozione e diffusione della cultura della pace, della non violenza e delle regole del Diritto Internazionale Umanitario. Impegno allo sviluppo di approcci innovativi di movimentazione sociale soprattutto attraverso la promozione della cultura del volontariato.

PROGRAMMA FINANZIARIO

Il Bilancio di previsione 2020 non fa che confermare quindi quanto deliberato dal Consiglio direttivo alla luce delle segnalazioni ricevute dai referenti dei vari servizi. Le entrate sono state costituite, in buona parte, dai proventi del servizio di convenzione con l'Azienda Ospedaliera Marche Nord e con l'ASUR, oltre che dall'assistenza alle manifestazioni sportive, stimate in € 1.864.000,00. Altra fonte sensibile di entrata è costituita dai contributi per l'erogazione dei servizi socioassistenziali di trasporto di persone sole o con difficoltà alla deambulazione stimata in € 69.300,00. Per l'anno 2020 si stima un totale delle entrate pari a € 2.192.500,00.

Per quanto riguarda le uscite, va annotato che le maggiori richieste di medicinali e materiale tecnico sanitario, sia per l'espletamento del servizio autoambulanze, sia per l'assistenza itinerante gestita da questo Comitato, sono state ben bilanciate e non hanno portato ad aumenti della previsione di spesa. Nonostante gli investimenti destinati al rinnovamento del parco veicolare effettuati negli ultimi esercizi, l'incremento dei mezzi in dotazione (37 veicoli) a questo Comitato e il sensibile aumento delle percorrenze chilometriche giustifica la cifra prevista per la manutenzione di mezzi mobili di € 105.000,00. L'attività di preparazione della comunità e risposta a emergenze e disastri, rimane una priorità, pertanto è stato stanziata una quota destinata a fronteggiare le eventuali emergenze pari a € 5.000. Il Consiglio per l'annualità 2020 ha individuato quale settore strategico l'area sociale mediante un impegno per investimenti in nuove attrezzature di € 5.000. Per consentire ai Delegati di area di operare con incisività e fronteggiare le piccole necessità economiche relative all'esecuzione del loro mandato è stato confermato un budget per ogni Delegato di area pari a € 1.000 ciascuno. Prosegue anche per il 2020 il processo di rinnovamento delle divise impegnando per tale attività € 5.000,00. La quota pari all'avanzo di bilancio 2020 sarà proposto di destinarla all'implementazione delle attività sociali. Per l'anno 2020 si stima un totale delle uscite pari a € 2.186.170,00.

Attraverso la presente relazione, il Presidente, insieme al Consiglio Direttivo in carica da marzo 2016, intende informare i soci dell'Associazione Croce Rossa Italiana – Comitato di Pesaro in merito a quanto è stato realizzato nell'Esercizio 2019, ultimo anno di mandato del Direttivo 2016-2020, in modo da consentire a tutti di conoscere le modalità di impiego delle risorse nell'ambito delle singole attività. In questo modo risulta possibile valutare:

- il raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di preventivo.
- l'erogazione delle prestazioni individuali e collettive.
- le conseguenze economiche delle iniziative intraprese.

La Legge 178/2012 ha trasformato i Comitati della Croce Rossa Italiana da Enti Pubblici ad Associazioni di Promozione Sociale, determinando una nuova posizione fiscale, adeguando i contratti per la fornitura di beni e servizi e modificando gli adempimenti amministrativi secondo le regole del Diritto Privato. Successivamente il Dlgs 117/2017 ha trasformato tutte le associazioni di promozione sociale in organizzazioni di volontariato. Il Comitato di Pesaro ha attuato tale ultima trasformazione con il Decreto del dirigente della p.f. contrasto alla violenza di genere e terzo settore della Regione Marche n.78 del 22 Luglio 2019.

La gestione di un comitato territoriale della Croce Rossa Italiana deve essere improntata al massimo spirito di iniziativa attraverso la promozione e la ricerca di nuovi campi di attività per mezzo dell'apporto dei volontari e della continuità lavorativa del personale dipendente.

Il Croce Rossa Italiana ha definito a livello nazionale gli obiettivi strategici, cioè sei Aree di attività che guidano il nostro operato. Anche per l'anno 2019, su mandato fiduciario del Presidente, sei Delegati hanno agito operativamente nell'ambito della materia affidata avvalendosi anche di uno staff collaborativo:

- AREA 1: SALUTE – Elisa Lenti
- AREA 2: SOCIO-ASSISTENZIALE – Anna Remedi
- AREA 3: EMERGENZA – Valerio Vichi

- AREA 4: DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO e COOPERAZIONE INTERNAZIONALE –
Giulio Mancino

- AREA 5: GIOVENTÙ – Emilio Terracciano

- AREA 6: SVILUPPO – Stefano Palma

Nel corso del 2019, il Sig. Benjamin Gunsch su mandato del Consiglio direttivo ha espletato il ruolo di Direttore quale responsabile delle Attività di Coordinamento dei viaggi e mezzi, con poteri decisionali continuativi e sistematici, allo scopo di migliorare l'efficienza e ottimizzare lo svolgimento dei lavori, consentendo in tal modo la tempestività delle decisioni e i relativi aspetti operativi. Tale figura risponde direttamente al Presidente e al Consiglio Direttivo sulle scelte intraprese e sulle decisioni assunte ed è stata inquadrata nell'ambito delle seguenti aree trasversali: GESTIONE AMMINISTRAZIONE E AFFARI GENERALI - GESTIONE RISORSE UMANE - GESTIONE AUTOPARCO.

Al Direttore sono state affiancate figure di supporto quali la centrale coordinamento trasporti, l'ufficio sviluppo e l'ufficio formazione. Ogni ufficio è dotato di un responsabile e di una organizzazione interna. Questa organizzazione delle attività ha pertanto consentito alla nostra Associazione di accrescere notevolmente l'apporto benefico fornito alle necessità scaturite dal nostro territorio, impegnandoci a supportare le persone vulnerabili attraverso specifici accordi e/o convenzioni con gli Enti Pubblici preposti e con aziende private. Per questo motivo l'energia volontaristica viene affiancata e supportata, nello svolgimento delle nostre attività istituzionali, da personale dipendente – amministrativo e tecnico – la cui continuità nel servizio consente un apporto di eccellente qualità. La tipologia di contratto individuato è varia: si va da dipendenti assunti direttamente dal nostro Comitato attraverso contratti a tempo determinato ed indeterminato, fino a contratti di formazione "Garanzia Giovani" tutti nel rispetto del CCNL.

Il nostro Comitato dalla sua fondazione ad oggi ha accresciuto il suo rilievo in ambito territoriale con un valido riconoscimento a tutti i livelli: questo valorizza e premia lo sforzo costante dei volontari e dei dipendenti profuso quotidianamente nei confronti delle persone vulnerabili.

La trasparenza rappresenta uno dei cardini fondamentali del nostro codice etico, e pensiamo che questa possa essere raggiunta solo con una comunicazione costante ed efficace che porti la comunità ad una conoscenza sempre più chiara ed approfondita delle nostre attività, per questo



motivo, in aggiunta alla relazione economica, l'associazione ha confermato la scelta di elaborare il Bilancio Sociale. Tale atto è da considerarsi parte integrante a tutti gli effetti della presente relazione in quanto fotografa il risultato più importante per il nostro comitato, ovvero la ricaduta sociale del nostro impegno quotidiano in favore dei più deboli. Nel corso del 2019 il risultato è stato di oltre 31.850 ore di servizio volontario svolta da oltre 335 volontari.

Principale impegno nel corso del 2019 è stata la realizzazione del progetto idroambulanza. L'idea, nata dal gruppo OPSA, di dotare la città di Pesaro e il relativo litorale di un mezzo nautico idoneo a garantire un soccorso sanitario qualificato anche in mare ha stimolato sin da subito il consiglio direttivo e tutto il comitato. L'importante investimento in termini economici è stato possibile grazie al prezioso contributo di numerose realtà imprenditoriali e private del territorio. Nel corso dell'anno è stato curato il piano costruttivo e la definizione degli all'allestimenti fino alla costruzione dello scafo nel periodo autunnale. Nel 2020 è previsto il varo. L'auspicio è di rendere sostenibile l'attività di soccorso sanitario in mare, tuttavia il Consiglio è consapevole che l'investimento avrà una ricaduta economica anche sugli esercizi futuri specialmente sotto il profilo gestionale.

Il trasporto in ambulanza costituisce una delle nostre attività principali oltre ad essere parte integrante dell'immagine identificativa di Croce Rossa agli occhi della popolazione. L'anno 2019 ha visto coinvolto il nostro comitato nel proseguire l'impegno delle convenzioni sottoscritte nel 2018 in favore della comunità pesarese. La collaborazione con la Centrale Operativa 118 Pesaro Soccorso conta oggi due postazioni dell'emergenza territoriale. Ulteriore attività riguarda i trasporti in favore dei pazienti ricoverati presso l'Azienda Ospedali Riuniti Marche Nord che ha comportato un impegno per circa 7.358 servizi con una percorrenza chilometrica totale di 392.174 km. Rileva inoltre nell'ambito dei servizi di ambulanza l'attività di assistenza alle manifestazioni sportive per un totale di 214 servizi svolti che hanno generato un'entrata di € 36.004,98.

La continua crescita delle attività e della qualità dei servizi offerti valorizza pertanto l'impegno dei volontari e dei dipendenti, che offrono la loro opera, qualificata e diversificata a seconda dell'ambito di interesse, adattandosi alle necessità che emergono dal nostro territorio e anche al di fuori di esso, rendendo così visibili e tangibili i principi che animano la nostra associazione: umanità, imparzialità, neutralità, indipendenza, volontarietà, unità e universalità.



RENDICONTO FINANZIARIO 2019

Il rendiconto di gestione consente di visualizzare entrate e uscite da un punto di vista contabile di natura privatistica, basato sul budget e sul conto economico, attraverso la registrazione di tutti gli introiti e di tutti i pagamenti effettuati nel corso dell'anno. È proprio il conto economico che consente di mettere a confronto i ricavi conseguiti con le risorse impiegate: in questo modo è possibile ottenere un quadro preciso del risultato economico conseguito nell'anno di esercizio, effettuare le valutazioni specifiche in merito all'impiego delle risorse finanziarie, analizzare i problemi emersi e determinare i punti di forza e di debolezza. In questo modo si possono porre basi solide per ragionare sullo sviluppo futuro delle attività e dell'Associazione stessa, determinando le linee programmatiche più adeguate. Il raffronto con l'annualità 2018 consente un'analisi più completa delle entrate e del loro relativo utilizzo. Occorre ad ogni modo tener conto dei residui, attivi e passivi, riferiti agli anni precedenti e transitati senza soluzione di continuità all'interno della nostra situazione finanziaria. Durante il corso del 2020 verranno definite in modo chiaro le partite ancora in sospeso con l'ESACRI così da determinare la certezza della situazione finanziaria del Comitato. Di rilievo nell'annualità 2019 risulta la sofferenza di liquidità, determinata dal meccanismo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, ai sensi dell'ASURDG 675/17, che ha comportato delle scelte consapevoli in termini di partite debitorie IRPEF, generando un debito pari a € 83.348,60. Il Consiglio prevede di sanare tale debito a chiusura delle rendicontazioni 2019 con ASUR. Come evidenziato negli schemi successivi, nel corso del 2019 sono aumentate considerevolmente le entrate, principalmente nell'ambito dei trasporti sanitari per un totale di € 1.985.712,90 e dei servizi sociosanitari per € 36.214,98. L'attività risulta in linea con l'annualità precedente minimi scostamenti sono determinati dal normale andamento ciclico dei servizi sanitari. Altra rilevante fonte di sostentamento all'attività del comitato deriva dalle donazioni ricevute da aziende finalizzate alla realizzazione di progetti specifici per un valore pari a € 83.523,16 che dimostrano la vicinanza ed il sostegno del territorio. Dato con un significativo incremento determinato dal progetto Idroambulanza. In lieve aumento rispetto all'annualità precedente è l'apporto delle quote dei soci pari a € 3.967,00 imputabile all'incremento dei soci attivi segno di un processo formativo efficace e fidelizzante. In linea i proventi derivanti dalle attività svolte in favore dei Comuni del territorio e enti pubblici che hanno registrato entrate pari a € 51.012,62 a testimonianza dell'impegno profuso dal Consiglio Direttivo su tale fronte per lo sviluppo e la costituzione di un rapporto con le istituzioni.

Un lieve aumento di attività ha generato anche una crescita delle uscite, specialmente in relazione



al personale dipendente, per € 1.497.704,68 e gestione del parco veicolare per € 291.491,36. L'impegno economico risulta in linea con l'annualità 2018 in rapporto all'attività svolta. Il comitato ha portato avanti il processo di rinnovo e adeguamento dei mezzi sanitari dotandosi di nuove tecnologie sanitarie e rinnovando i veicoli più datati. Strategicamente per l'attività logistica, mobilitazione di beni e attrezzature del comitato è stata trasformata una vecchia ambulanza in un furgone e acquistato un autocarro dotato di gru idraulica. Si evidenzia a tal proposito un incremento della quota di ammortamento in beni materiali: € 142.555,30. Le novazioni normative hanno imposto al comitato l'aggiornamento dello statuto ai sensi del DLgs 117/17 comportando spese notarili pari a € 1.383,06.

La gestione del patrimonio immobiliare è articolata su due sedi. La sede legale di proprietà della Croce Rossa Italiana concessa in comodato d'uso gratuito al nostro comitato, essendo uno stabile molto datato è stato oggetto di un'importante opera di manutenzione straordinaria degli interni adeguando la struttura alle nuove esigenze associative. L'attività ha richiesto per le manutenzioni risorse pari a € 23.948,60 coperte interamente, come da indicazione dell'assemblea dei soci, con l'apposito fondo costituito. La sede operativa, nuovo stabile in locazione da privati, ha impegnato risorse pari a € 95.910,00 per il godimento e per utenze pari a € 60.498,36 a carico del comitato. I maggiori costi riferiti alle spese correnti di gestione della nuova sede sono compatibili con le risorse economiche del Comitato.

Infine, si rileva un fisiologico aumento dei crediti verso enti pubblici come conseguenza del nuovo sistema di liquidazione delle fatture e dell'aumento del fatturato. Al 31/12/2019 i crediti ammontano a circa € 426.547,17 a cui vanno sommate le fatture da emettere in via di definizione con gli enti pubblici del Sistema Sanitario Regionale pari a 164.076,70. Come naturale conseguenza sono in aumento anche i debiti verso i fornitori rispetto all'annualità precedente attestandosi a € 274.066,45 segnale di una sofferenza di liquidità.

Per le motivazioni sopra esposte l'annualità 2019 ha comportato un avanzo di € 2611,12 da destinare su proposta del Consiglio Direttivo al fondo copertura perdite/svalutazione crediti.

Il dettaglio dei dati è contenuto nel rendiconto finanziario allegato.